



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PETRARCA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7570/U del 15/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/11/2020 con delibera n. 125

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di alunni stranieri e con BES stimola:

- l'apertura interculturale anche nella progettazione;
- l'attenzione alla comunicazione e alla gestione dei rapporti;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza;
- la messa in atto di strategie didattiche flessibili ed innovative che mirino ad una proposta individualizzata dell'offerta formativa.

Vincoli

Varietà del contesto socio-economico degli studenti nei diversi plessi.

La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana e con famiglie che si trovano in situazioni di svantaggio è superiore ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali in tutte le classi considerate.

In due plessi, in particolare, vi è un'alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana e con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio vi è la presenza di una grande industria nel settore della moda e di un indotto ad

essa legato.

Il turismo è in espansione per la presenza di diversi poli culturali e paesaggistici di attrazione.

I partner della scuola sono principalmente: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza dei Sindaci zona Valdarno, la Provincia di Arezzo, il museo del "Cassero", la Biblioteca Comunale, l'ASL 8 Valdarno, l'UFSMIA Valdarno, il SERT Valdarno, l'Unicoop Firenze, l'Associazione Alcedo, la Rete di scuole di ambito, la Rete di scuole del Valdarno RISVA, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze.

Vincoli

Il territorio è una realtà in continuo mutamento culturale-sociale ed economico a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni. Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Vi sono imprese in crisi con la cessazione di diverse attività.

Necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi dei plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili (a parte due sedi dislocate fuori da Montevarchi) sia attraverso l'autostrada che la linea ferroviaria, per questo motivo la scuola viene scelta anche da docenti fuori sede. Tutti gli edifici sono dotati di porte anti-panico. L'utilizzo di spazi comuni da parte di più ordini di scuola favorisce la continuità e l'inserimento dei nuovi alunni. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie, dall'UE e dai privati.

La dotazione multimediale nella scuola è rimasta pressoché invariata, c'è stato un incremento del numero delle LIM presenti nei plessi grazie anche alla partecipazione a concorsi e mercatini gestiti dai genitori. In ogni plesso è presente una biblioteca interna. Per poter svolgere il progetto di robotica, finanziato con un PON, l'Istituto ha acquistato autonomamente del materiale necessario alla sua attuazione.

Vincoli

Non risultano agli atti dell'Istituzione Scolastica certificazioni di agibilità e antincendio ricevute dagli Enti competenti, anche se richieste.

Nonostante la dotazione wifi sia stata potenziata, in alcune scuole la rete continua a non esserci, oppure a presentare notevoli problemi di connessione.

Sono assenti nell'istituto dispositivi mobili.

Nella sede centrale è presente l'unica palestra e il laboratorio di informatica, entrambi gli spazi vengono utilizzati da più plessi, per cui è necessario un accurato coordinamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81100B
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI, 33 MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Telefono	0559108401
Email	ARIC81100B@istruzione.it
Pec	aric81100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivopetrarca.edu.it

❖ ISIDORO DEL LUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811018
Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ IL PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA811029
Indirizzo	LOC. RENDOLA FRAZ. RENDOLA 52025 MONTEVARCHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via RENDOLA SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ "VITTORIO EMANUELE II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81103A
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MINCIO SNC - 52025 MONTEVARCHI AR

❖ "GIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81101D
Indirizzo	VIA NUSENNA-MERCATALE FRAZ. MERCATALE VALDARNO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NUSENNA 110 - 52020 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

❖ PESTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81102E
Indirizzo	VIA MINCIO LOC.PESTELLO 52025 MONTEVARCHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via zPo SNC - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	7
Totale Alunni	137

❖ "I. DEL LUNGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81103G
Indirizzo	PIAZZA CESARE BATTISTI MONTEVARCHI 52025 MONTEVARCHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza CESARE BATTISTI 31 - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	9
Totale Alunni	166

❖ "PETRARCA" MONTEVARCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81101C
Indirizzo	PIAZZA BATTISTI 13 - 52025 MONTEVARCHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza CESARE BATTISTI 33 - 52025 MONTEVARCHI AR
Numero Classi	15
Totale Alunni	337

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41

Approfondimento

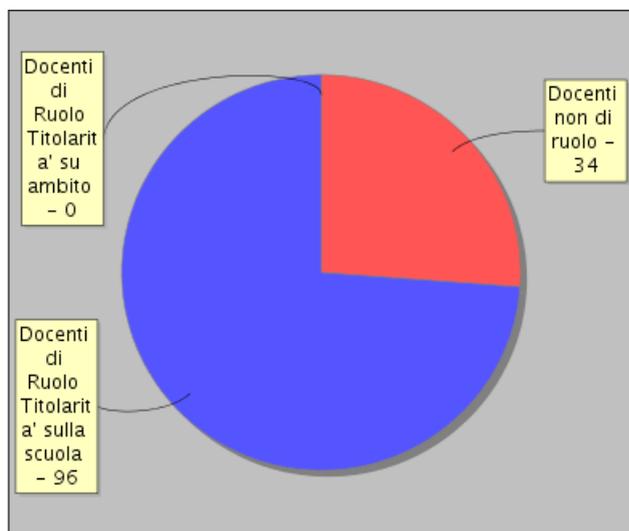
Si prevede, nel prossimo triennio, di rinnovare parte del parco PC.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	21

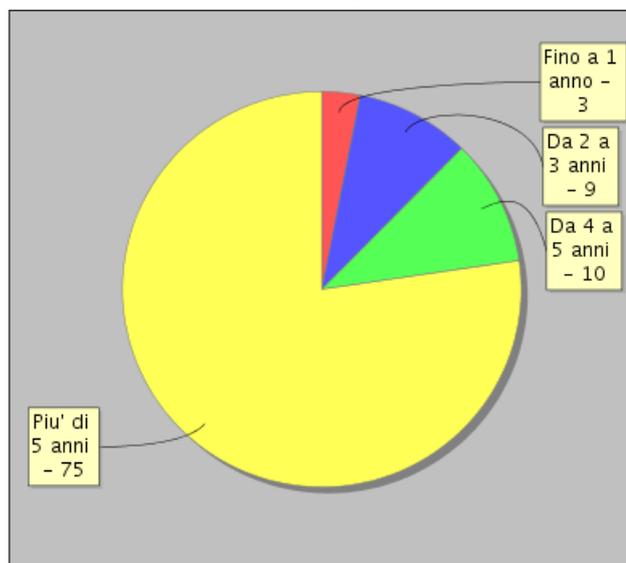
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento

La scuola può contare su un'alta percentuale di docenti di ruolo, con un'anzianità di servizio superiore a 5 anni e su un Dirigente Scolastico titolare.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I valori di base della nostra scuola sono i seguenti: uguaglianza, imparzialità, accoglienza ed integrazione, partecipazione, diversità come valore e solidarietà. Per “stare bene a scuola” è necessario imparare a “diventare un Istituto Comprensivo”, cioè costruire una scuola a servizio della “comunità”, in cui si realizzino percorsi di crescita culturale e umana. L'Istituto Comprensivo “PetRARCA” intende proporsi come “ambiente di apprendimento” e formazione unitaria e continua, attraverso la realizzazione del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, un ambiente che realizzi il processo di crescita formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio; un ambiente che formi i cittadini di oggi e di domani; una comunità che acquisisca la prima alfabetizzazione culturale come base degli apprendimenti futuri. Il contributo che la nostra scuola si prefigge di dare a tutti i nostri alunni, si inserisce in una più vasta vision europea, tenendo conto della raccomandazione del Consiglio Europeo nell'attuazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per l' Educazione Permanente, progettando percorsi curricolari che abbiano come punto di riferimento le “otto competenze chiave di cittadinanza”: imparare ad imparare; progettare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicare; individuare collegamenti e relazioni; collaborare e partecipare; risolvere i problemi; acquisire ed interpretare le informazioni e le otto competenze chiave per l'educazione permanente, emanate nel 2006. Tali competenze sono state aggiornate e varate dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale per il 2019-2022 (PTOF), dovrà essere strutturato avendo come riferimento:

1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.



Dall'analisi dei dati riguardanti i risultati scolastici emerge che la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è bimodale: il numero degli studenti si concentra soprattutto nella fascia sei/sette e nella fascia nove/dieci. L'Istituto per i prossimi anni si propone di lavorare per incrementare la valutazione centrale attraverso attività di recupero e potenziamento nelle diverse discipline, soprattutto in italiano (per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri) e in musica. La scuola ha aderito al "Progetto Regionale Toscana Musica", non solo per sviluppare le competenze musicali degli alunni (terza priorità), ma anche per migliorare gli esiti scolastici; infatti, come è stato dimostrato dalle neuroscienze, la cultura e la pratica musicale sono fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive e per il consolidamento degli apprendimenti e della memoria. Relativamente alla seconda priorità, gli esiti nelle prove standardizzate, il dato che emerge come punto di debolezza è la variabilità TRA classi sia in matematica che in italiano nella Secondaria. Per diminuire tale variabilità si ritiene opportuno aggiornare il curriculum d'Istituto e creare occasioni per una maggiore conoscenza e utilizzo di esso nella progettazione. Per il raggiungimento di tutti i traguardi prefissati sarà fondamentale implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e promuovere reti e accordi.

2) Gli obiettivi regionali definiti dal Direttore dell'USR Toscana vanno ad integrare gli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV.

OBIETTIVO

Sostenere i processi di innovazione attraverso la partecipazione attiva di tutte le istituzioni scolastiche alle reti di ambito e di scopo per la progettazione e l'organizzazione del Piano di Formazione.

Traguardo

La scuola partecipa alla rete di ambito e alle attività di formazione definite dalla stessa rete in coerenza con il piano nazionale della formazione.

Indicatore

Partecipazione della scuola alla rete di ambito sulla formazione. Elaborazione del piano triennale di formazione.



OBIETTIVO

*Sostenere i processi di innovazione attraverso:
predisposizione, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica, di un preciso piano di formazione del personale che preveda, in particolare, adeguate attività formative sulle competenze in Lingua straniera, sull'inclusione e in musica.*

Traguardo

Presenza di unità formative, all'interno del piano di formazione della scuola, sull'inclusione, sulle competenze in lingua straniera e in musica.

Indicatore

Al termine del secondo anno un'unità formativa fra quelle citate, al termine del terzo anno, le due unità formative citate.

OBIETTIVO

*Sostenere i processi di innovazione attraverso:
definizione e/o consolidamento del curricolo tra i diversi gradi di scuola dell'istituto.*

Traguardo

Elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Indicatore

Al termine del primo anno: elaborare il curricolo di istituto per almeno un quarto delle discipline. Al termine del secondo anno: elaborare il curricolo di istituto per oltre la metà delle discipline. Al termine del terzo anno: elaborare il curricolo di istituto in tutte le discipline.

Il nostro Istituto per raggiungere tali obiettivi per il prossimo triennio intende:

- *promuovere la partecipazione dei docenti alle attività di formazione proposte*



dalla Rete;

- predisporre un Piano di Formazione che preveda proposte formative sull'inclusione, sulle competenze in lingua straniera, sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica, sulla progettazione per competenze nel segmento del curriculum 3-14 anni, sulla valutazione e sulla musica;
- elaborare un Curricolo verticale in tutte le discipline.

3) I risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti: incremento delle competenze base in italiano e in matematica.

Da qualche anno i coordinatori dei tre ordini di scuola, le Funzioni Strumentali Continuità, PTOF -Autovalutazione e il referente INVALSI analizzano gli esiti (risultati scolastici, prove INVALSI, esiti a distanza) degli alunni al fine di pianificare azioni di recupero e potenziamento.

Dall'analisi degli esiti INVALSI emerge che, pur essendo in linea e a volte superiori ai parametri regionali e nazionali, esiste una variabilità tra classi. Per far fronte a tale problema, oltre alla definizione di un curriculum d'Istituto, si intende:

- promuovere attività di recupero/ potenziamento a classi aperte;
- implementare l'utilizzo di una didattica innovativa con l'uso delle nuove tecnologie;
- favorire la progettazione condivisa tra docenti.

4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

cooperazione con l'ente locale e con enti/associazioni operanti sul territorio per attività che qualificano il servizio scolastico relativamente a: teatro, musica, sport, percorsi di educazione alla legalità, progetti atti a prevenire dipendenze tecnologiche, uso scorretto dei social network, fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

collaborazione con le forze dell'ordine per attività legate alla sicurezza e alla legalità.



5) L'art.1 della Legge 107 commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole). I Valori e principi fondamentali della nostra scuola sono: accoglienza, inclusione, aggregazione culturale e sociale, formazione, innovazione e sperimentazione, qualità dei processi formativi, musica e sport quali fattori educativi, continuità e orientamento, promozione del benessere e cultura della sicurezza. Da questi principi ispiratori scaturiscono le seguenti finalità:

- *Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale scolastico, in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.*
- *Offrire un patrimonio conoscitivo in grado di sostenere e promuovere la valorizzazione del capitale territoriale.*
- *Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e per supportare gli alunni in difficoltà di rendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione.*
- *Incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto.*
- *Raggiungere il successo formativo attraverso il ricorso a metodologie innovative e alla didattica laboratoriale.*
- *Realizzare azioni che sostengano la continuità educativa e l'orientamento.*
- *Favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di cittadinanza necessarie per affrontare in maniera consapevole le esperienze di vita e per orientarsi in modo critico nella realtà.*
- *Assicurare un'istruzione di qualità ed inclusiva, finalizzata a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, con particolare riferimento agli alunni in situazioni di svantaggio, disabilità o con bisogni educativi speciali e agli alunni stranieri.*
- *Proporre attività che favoriscano l'implementazione delle competenze relative all'educazione, all'affettività ed al rispetto delle diversità.*
- *Attivare progetti di potenziamento della lingua inglese affidati a docenti madrelingua; in particolare il nostro Istituto offre percorsi CLIL e la possibilità di preparare e sostenere esami dei vari livelli Trinity, del quale*



l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.

- *Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: prima alfabetizzazione informatica, percorsi di coding, di robotica educativa, preparazione e possibilità di sostenere l'esame per la patente europea ECDL, del quale l'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Test Center.*
- *Realizzare attività mirate all'ampliamento della fruizione e della pratica musicale.*

6) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di redigere il Bilancio Sociale e garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di intersezione/interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

Traguardi

Riportare la distribuzione delle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado verso la curva normale e non bimodale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

Traguardi

Ridurre la variabilità TRA classi nelle prove di italiano e matematica nelle Scuola Secondaria di I grado.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

Traguardi

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale attraverso il progetto di musica promosso dell'USR della Toscana.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto è impegnato da anni nella costruzione di una comunità scolastica attiva, inclusiva e aperta alle esigenze del territorio. Nel tempo sono state promosse attività che hanno posto al centro del percorso formativo il protagonismo dell'alunno, nello sviluppo delle competenze fondamentali per l'esercizio della cittadinanza attiva. Prioritari, in questo senso, risultano i percorsi di lingua italiana (anche L2) e quelli di lingua inglese. La scuola si è progressivamente aperta alle innovazioni tecnologiche e informatiche nella didattica, impegnandosi anche nel potenziamento delle competenze digitali e nell'utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione da parte degli alunni. Questa *vision* ha come presupposto l'utilizzo di metodologie innovative basate sulla didattica laboratoriale e sul lavoro cooperativo. Altro obiettivo che il nostro istituto intende perseguire nei prossimi anni è quello di potenziare le competenze musicali degli alunni, incrementando iniziative e progetti che promuovano la cultura e la pratica musicale. A tale scopo saranno messe a profitto le risorse materiali e professionali interne alla scuola e saranno promosse forme di collaborazione attiva con le associazioni del Terzo Settore presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto, per consolidare i risultati raggiunti, ha scelto di continuare a progettare percorsi di recupero e potenziamento nelle



diverse discipline, in particolare nell'area linguistica (per la considerevole presenza di alunni stranieri nell'istituto) e in quella musicale, per le ricadute positive trasversali che tale disciplina offre in termini formativi. All'interno del gruppo *Laboratorio del Sapere Linguistico*, insegnanti dei tre ordini di scuola si confronteranno ed elaboreranno dei percorsi per potenziare la competenza dell'ascolto. Inoltre in un plesso della scuola dell'Infanzia, in uno della Primaria e nella scuola Secondaria saranno attuati percorsi di Italiano L2 per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

La docente Funzione Strumentale per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri.

Risultati Attesi

Sviluppo e incremento dell'Italiano come L2 sia nell'ambito della BICS (Competenza comunicativa interpersonale di base), sia nell'ambito della CALP (Competenza accademica di studio).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente Laboratorio del Sapere Linguistico

Risultati Attesi

Ci si attende il potenziamento delle competenze di Italiano in ambito linguistico e metalinguistico.

❖ CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si propone nel triennio di ridefinire il Curricolo d'Istituto in prospettiva verticale al fine di armonizzare il percorso formativo degli studenti nei diversi ordini di scuola e di rendere più efficace l'azione della scuola su di esso. Parallelamente verrà promossa la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di unità di competenza in verticale.

1. Lo scorso anno scolastico il nostro Istituto ha aggiornato il curriculum di Matematica, Inglese, Musica e Educazione Civica. Quest'anno, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, si intende aggiornare il curriculum completando le restanti discipline. Tale attività, inoltre, si integra e contribuisce, all'elaborazione di un Curricolo di Ambito, promosso dalla scuola Polo per il Curricolo all'interno della Rete.
2. Da alcuni anni la scuola è entrata a far parte della Rete LSS (*Laboratori del Sapere Scientifico*) della Regione Toscana, la Rete mira allo sviluppo di una didattica laboratoriale in ambito scientifico-matematico. I docenti di alcune classi dei tre ordini di scuola del nostro Istituto, realizzano progetti seguendo il percorso previsto a livello regionale, alternando momenti di formazione e confronto ad attività di ricerca/azione su temi concordati. Seguendo questo stile di lavoro, già dallo scorso anno scolastico, è stato istituito un *Laboratorio del Sapere Linguistico*, all'interno di esso i docenti

dei tre ordini di scuola si confronteranno ed elaboreranno percorsi su temi comuni. L'anno scorso l'istituto ha aderito al Progetto Regionale di Musica promosso dall'USR della Toscana, un gruppo di lavoro progetterà e coordinerà le azioni per la diffusione della cultura e della pratica musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"Obiettivo:" Completare l'aggiornamento del Curricolo Verticale di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Creare occasioni per la conoscenza e la condivisione del Curricolo Verticale d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Ogni gruppo di lavoro per la revisione del Curricolo Verticale avrà un docente coordinatore.

Risultati Attesi

Alla fine dell'anno scolastico 2020/2021 aggiornamento di tutto il Curricolo Verticale d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

La docente referente per la Rete.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico - formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi che consentiranno di mettere in pratica il documento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DEL SAPERE LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Il docente Referente del Laboratorio del Sapere Linguistico.

Risultati Attesi

Il gruppo di lavoro, oltre ad avere come scopo la promozione di una didattica laboratoriale, si propone di armonizzare il percorso didattico e formativo degli studenti. I docenti dei tre ordini di scuola, facendo riferimento al Curricolo Verticale

d'Istituto, si confronteranno sulle metodologie e sui contenuti disciplinari e progetteranno percorsi funzionali a mettere in pratica il documento.

❖ **MUSICA PER TUTTI**

Descrizione Percorso

L'Istituto ha aderito al Progetto Regionale Toscana Musica promosso dall'USR Toscana. Tale progetto è pluriennale e si propone di diffondere la cultura e la pratica musicale all'interno delle scuole toscane.

In quest'anno scolastico sono previste le seguenti azioni:

- Progetti di potenziamento di musica: nella Scuola Primaria, con l'utilizzo di personale esterno e nella Secondaria attraverso progetti di ascolto
- Partecipazione alla Rete Toscana Musica Valdarno per la condivisione delle esperienze musicali più significative messe in atto anche con il coinvolgimento di enti e associazioni
- Formazione per i docenti delle Scuole Primarie e dell'Infanzia in ambito musicale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e in quello musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"Obiettivo:" Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e con gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Distribuzione dei risultati nelle Prove Standardizzate TRA le classi nella Secondaria di Primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO IN AMBITO MUSICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il coordinatore del gruppo di lavoro di musica.

Risultati Attesi

Contribuire in misura determinante al successo scolastico degli studenti, promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura

musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. Le ricerche in campo scientifico hanno evidenziato in maniera stringente come la cultura e la pratica della musica siano fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive dei ragazzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICA IN RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il coordinatore del Gruppo Musica.

Risultati Attesi

Ottimizzazione delle risorse attraverso la condivisione, lo scambio e il coinvolgimento di diversi istituti scolastici e associazioni nell'attività educativa. Maggiore consapevolezza da parte dei docenti dell'importanza della musica nel processo educativo dell'allievo e sviluppo delle competenze valutative in questo campo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DIDATTICA DELLA MUSICA PER DOCENTI INFANZIA E PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Referente Progetto Regionale Toscana Musica

Risultati Attesi

Migliorare le competenze didattiche in ambito musicale degli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola è inserita da alcuni anni nella rete interregionale "Valutazione in progress" ed ha elaborato in questo contesto di studio e approfondimento alcuni indicatori di valutazione utili a migliorare, sulla base di criteri oggettivi, le pratiche di osservazione e valutazione dei docenti. Inoltre, l'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per la Valutazione e in tale veste ha organizzato per le scuole della Toscana 2 moduli formativi relativi a:

1. **MUSICA COME CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: CURRICOLO VERTICALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELL'ARMONIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'ISTRUZIONE MUSICALE.**

2. **LE SOFT SKILLS**

Vista l'importanza dei 2 percorsi formativi, nel corso dell'anno si intende approfondire alcuni aspetti e contenuti relativi ai suddetti moduli.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Petrarca" è Scuola Polo per l'Inclusione per l'ambito 02 e, come tale, si sta impegnando in diverse iniziative formative e laboratoriali, utili a diffondere e condividere nel territorio conoscenze e buone pratiche in questo campo.



L'istituto è stato individuato come "Scuola Innovativa", per il tirocinio dei neo-assunti e accoglie gli studenti di Scienze della Formazione Primaria per attività di tirocinio formativo.

L'I.C. "Petrarca" è Scuola Polo Regionale per il primo ciclo per la realizzazione di attività in materia di VALUTAZIONE ed ESAMI DI STATO.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISIDORO DEL LUNGO	ARAA811018
IL PRATO	ARAA811029
"VITTORIO EMANUELE II"	ARAA81103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come

fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIOTTO"	AREE81101D
PESTELLO	AREE81102E
"I. DEL LUNGO"	AREE81103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere

ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in

cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"PETRARCA" MONTEVARCHI

ARMM81101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie

idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare

se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISIDORO DEL LUNGO ARAA811018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL PRATO ARAA811029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"VITTORIO EMANUELE II" ARAA81103A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIOTTO" AREE81101D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PESTELLO AREE81102E

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"I. DEL LUNGO" AREE81103G
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"PETRARCA" MONTEVARCHI ARMM81101C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Gli alunni iscritti alle 36 ore settimanali svolgono 2 ore aggiuntive al mese di Italiano-Matematica a completamento del tempo scuola prescelto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo verticale

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato aggiornato ed approvato il Curricolo di Educazione Civica. All'elaborazione dello stesso ha lavorato una specifica Commissione composta da docenti dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nell'a.s. 2019-20 sono stati aggiornati i curricoli di Italiano, Matematica, Inglese e Musica

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INCLUSIONE

Questa area tematica include tutte le azioni di supporto ad alunni con BES, in particolare a quelli portatori di handicap. Si tratta di un ambito di intervento strategico per il nostro Istituto, che svolge il ruolo di “scuola polo per l’inclusione” per l'ambito 02.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area INCLUSIONE.

AREA 1 INCLUSIONE				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	AREA
S.O.S. SCUOLA	SECONDARIA	TUTTE	TANZI	1
ITALIANO INSIEME	ISTITUTO	TUTTE	BORGOGNI	1 e 8
IO PARLO ITALIANO (L2)	INFANZIA ISIDORO	TUTTE	MATASSONI	1 e 8
MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE	ISTITUTO	/	BORGOGNI	1
PESTELLO IN SICUREZZA	PRIMARIA PESTELLO	TUTTE	CARNICCI	1

❖ LINGUE STRANIERE

Si tratta di un campo sul quale il nostro Istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di preparazione al TRINITY e l'anticipazione di percorsi CLIL. La scelta di privilegiare questo ambito poggia su diverse ragioni, prima fra tutte una richiesta crescente da parte dell'utenza. In secondo luogo, la forte vocazione turistica del territorio, conferisce alle lingue

straniere importanza strategica anche nell'ottica della scelta della Scuola Secondaria di II grado e delle possibilità occupazionali future. Anche in relazione al RAV, il potenziamento della lingua inglese risulta coerente. Esso consente di valorizzare il percorso formativo di molti studenti non italo-foni che, al loro arrivo in Italia, sono già in possesso di discrete o ottime competenze nella lingua inglese. Tali competenze risultano spesso poco utilizzate nella pratica scolastica e poco incidono sul rendimento complessivo e sulla valutazione finale. Dall'analisi delle prove INVALSI 2018/19 emerge, inoltre, la necessità di potenziare le attività in lingua inglese, in quanto si sono evidenziate difficoltà nell'ascolto e, più in generale, un'alta variabilità tra classi.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area LINGUE STRANIERE.

AREA 2 INGLESE			
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente
PROVIAMOCI IN INGLESE/TRINITY	SECONDARIA	TUTTE	NOCENTINI
PREPARIAMOCI AL TRINITY	ISTITUTO	ALUNNI CLASSI V/ SECONDARIA	NOCENTINI
INGLESE	INFANZIA ISIDORO	5 ANNI	NUCCI
ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA INGLESE	INFANZIA PESTELLO	5 ANNI	CRISTIANO

❖ ATTIVITA' ARTISTICHE E MOTORIE

La scelta di potenziare le attività che fanno riferimento all'area artistica e motoria non è coerente soltanto con il principio di inclusività che fa da pilastro alla progettazione generale del nostro Istituto. Essa nasce dalla precisa volontà di valorizzare attitudini e talenti solitamente ritenuti marginali nel processo di valutazione ma che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo e sui risultati in uscita. In particolare, l'educazione musicale, che è entrata a far parte delle priorità del RAV, assume una centralità strategica nella

progettazione generale di Istituto, ponendosi anche come strumento prezioso di continuità fra ordini di scuola.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area **ARTISTICA E MOTORIA**.

AREA 3 Arte-Musica-Sport				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	AREA
ARTISTICA ... MENTE	PRIMARIA ISIDORO	IA	FALUGI	3 ART
IL MIO MONDO, FORME E COLORI	INFANZIA PESTELLO	3 e 4 ANNI	FIGNANI	3 ART
TEATRO A SCUOLA ... GIOCHIAMO CON IL CORPO	INFANZIA PESTELLO	5 ANN (DALMATA)/ SEZ. GATTINI	CRISTIANO	3 ART
EMOZIONI IN UN QUADRO	INFANZIA PESTELLO	5 ANNI DALMATA	FIGNANI	3 ART
MANIPOLIAMO LA NATURA: L'ARGILLA	INFANZIA ISIDORO	5 ANNI	BANI	3 ART
ARGILLA A PIENE MANI	INFANZIA RENDOLA	5 ANNI	BONCI	3 ART
DIPINGERE: TRA MATERIA E NATURA	INFANZIA RENDOLA	TUTTE	QUERCIOLI	3 ARTE
TEATRO	PRIMARIA PESTELLO	IIA, IIIA	DIAZZI	3 ART
CHE MUSICA, MAESTRA!	INFANZIA PESTELLO	GATTINI	MERONE	3 MUSI
MOVIMENTO E MUSICA	INFANZIA PESTELLO	SEZ. GATTINI	CRISTIANO	3 MUSI
OGGI C'E' MUSICA	PRIMARIA PESTELLO	TUTTE (TRANNE CLASSI I)	CARNICCI	3 MUSI
UN TESTO PER NOI (16° ED.)	PRIMARIA ISIDORO	CLASSI V	MEOLI	3 MUSI
PERCORSI SULLA MEMORIA	SECONDARIA	CLASSI III	MEOLI	3 MUSIC
YOGA A SCUOLA	INFANZIA ISIDORO	3 e 4 ANNI	FRAGALE	3 SPO

❖ DIDATTICA DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE

Si tratta di un ambito su cui il nostro Istituto sta investendo da diversi anni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari di alfabetizzazione informatica e di preparazione all'esame ECDL e attraverso un impegno costante verso un rinnovamento della didattica che sappia cogliere le straordinarie potenzialità innovative dei nuovi linguaggi. Garantire pari opportunità significa anche, oggi, dare la possibilità a tutti gli alunni di misurarsi con mezzi informatici e tecnologie, divenuti essenziali, ma ai quali non tutti hanno ancora accesso. Le nuove forme di comunicazione digitale costituiscono un fattore attrattivo essenziale per la didattica interattiva: esse costruiscono intorno agli alunni, un

ambiente di lavoro dove “il sapere” può più facilmente coniugarsi con “il saper fare”. Nelle nuove tecnologie, molti alunni con DSA o semplicemente meno portati verso forme più tradizionali di insegnamento, possono trovare importanti fattori di stimolo e di crescita con ricadute positive in tutti gli ambiti disciplinari .

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della DIDATTICA DIGITALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

AREA 4 NUOVE TECNOLOGIE				
PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	AREA
ECDL	SECONDARIA	TUTTE	MUGNAI	4
TEST CENTER ECDL	OPEN	/	MUGNAI	4
CODING	INFANZIA PESTELLO	5 ANNI (DALMATA E GATTINI)	CRISTIANO	4
CODING E DINTORNI	INFANZIA RENDOLA	5 ANNI	TURINI E.	4

❖ SCIENZA, TECNICA E AMBIENTE

I progetti che ricadono in questo ambito sono finalizzati alla costruzione di una cultura scientifica negli alunni che parta dall'esperienza diretta e dal laboratorio. In particolare, il “Laboratorio del sapere scientifico”, oltre a migliorare la qualità dell’insegnamento scientifico nella scuola, per il successo formativo degli alunni , offre la possibilità di verticalizzare i percorsi, di sperimentare il curricolo scientifico dell'Istituto e di monitorare una parte importante del percorso scolastico.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della SCIENZA DELLA TECNICA E DELL'AMBIENTE.

AREA 5 SCIENZA TECNICA E AMBIENTE				

PROGETTO	SCUOLA	Classi	Referente	AF
TUTTI AL LAVORO	PRIMARIA ISIDORO	VA/VB	CARBONAI	5
RECUPERI ... AMO	PRIMARIA ISIDORO	IV	BINDI	5
OSSERVO E SCOPRO ... L'ALBERO	INFANZIA PESTELLO	5 ANNI GATTINI	CRISTIANO	
TANGRAM	INFANZIA PESTELLO	4 e 5 ANNI (DALMATA E GATTINI)	CRISTIANO	
IL GIARDINO E L'ORTO: UN MONDO DA SCOPRIRE	INFANZIA ISIDORO	TUTTE	MATASSONI	5
IL GIARDINO DEI PROFUMI, IL GIARDINO DELLE FARFALLE	INFANZIA RENDOLA	TUTTE	TURINI E.	
PROGETTO AMBIENTE	INFANZIA RENDOLA	TUTTE	ANTONIELLI	
LAB. SAPERE SCIENTIFICO	ISTITUTO	CLASSI INTERESSATE	TURINI E.	

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Aumentare il successo formativo degli alunni, anche in una prospettiva di lungo periodo, significa svolgere una costante azione di orientamento che renda l'alunno progressivamente più consapevole delle proprie attitudini e potenzialità e che lo aiuti a diventare artefice della propria crescita. Il monitoraggio dei risultati, nei passaggi fra i diversi ordini di scuola, fornisce linee interpretative preziose in termini di orientamento e risulta essenziale alla costruzione di percorsi che siano in grado di correggere le criticità e valorizzare i punti di forza.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO.

AREA 6 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	SCUOLA	Classi	Referente	AREA
PROGETTO CONTINUITA'	ISTITUTO	5ANNI INFANZIA/IV E V PRIM./I SEC.	COSTANTINI	6
PROGETTO DOCUMENTAZIONE	INFANZIA ISIDORO	TUTTE	FRAGALE	6
PROGETTO DOCUMENTAZIONE	INFANZIA RENDOLA	TUTTE	BONCI	6
PETRARCA MAGAZINE	SECONDARIA	IC	BARTOLI	6
DEBATE	SECONDARIA	IIIC	BARTOLI	6
SPORTELLLO PSICOLOGICO	ISTITUTO	TUTTE	TURINI A.	6
OPEN DAY	ISTITUTO	TUTTE	COSTANTINI	6

❖ CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'

Si tratta di un obiettivo fortemente raccomandato dalla legge 107 che deve ispirare la programmazione in tutte le discipline e concretizzarsi in momenti di progettazione specifica. Con la legge n.92 del 20 agosto 2019, viene formalizzata l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica". Creare cittadini rispettosi e democratici significa innanzitutto costruire una comunità scolastica che viva con convinzione i valori della pace, dell'uguaglianza, del merito, della tolleranza e della parità di genere, contro ogni forma di discriminazione. In questa macro-area rientrano anche tutti quei progetti volti a potenziare la cultura della sicurezza e della salute e le iniziative di prevenzione e di intervento sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Anche il momento della mensa, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare comportamenti alimentari e relazionali improntati al rispetto e alla conoscenza-valorizzazione delle diversità. La grave situazione sanitaria, rende tale obiettivo particolarmente importante ai fini della tutela della salute individuale e collettiva. La scuola, in tal senso, può trasformare le difficoltà oggettive in occasione formativa utile a sviluppare negli alunni comportamenti responsabili e senso di appartenenza comunitaria.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area CITTADINANZA E PARI OPPORTUNITA'.

NOME PROGETTO / ATTIVITA'	SCUOLA	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	REFERENTE PROGETTO
EDUSTRADA	SECONDARIA	CLASSI II e III	TANZI
EDUCAZIONE CIVICA	INFANZIA PESTELLO	GATTINI	FANTINI
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	PRIMARIA MERCATALE	TUTTE	MAIONE
LATTE NELLE SCUOLE	PRIMARIA MERCATALE	TUTTE	MAIONE
IL MIO AMICO AMBIENTE	INFANZIA PESTELLO	TUTTE	CRISTIANO
RISPETTIAMOCI	INFANZIA	TUTTE	FRAGALE

IL GIARDINO E L'ORTO: UN MONDO DA SCOPRIRE	INFANZIA ISIDORO	TUTTE	MATASSONI
FESTE PER UN ANNO	INFANZIA ISIDORO	TUTTE	MATASSONI
GIOCHIAMO A RICICLARE	INFANZIA RENDOLA	5 ANNI	BETTI
EDUCAZIONE CIVICA	INFANZIA PESTELLO	GATTINI	FANTINI
BLS (BASIC LIFE SUPPORT)	SECONDARIA	TUTTE	TANZI
CYBER HELP	SECONDARIA	SEC. (I, III, III) + PRIM (III, IV, V)	BARTOLI
ORIENTAMENTO	ISTITUTO	CLASSI INTERESSATE	COSTANTINI
DECORIAMO IL NATALE	PRIMARIA/SECONDARIA	TUTTE	TURINI
PROGETTO MENSA	ISTITUTO	TUTTE (a tempo lungo/prolungato)	TURINI A.

❖ LINGUA ITALIANA

Si fa riferimento a tutte quelle attività che integrano il curricolo e che sono finalizzate al recupero-potenziamento della lingua italiana, anche attraverso l'approfondimento e lo studio dei diversi linguaggi (informatico, cinematografico, teatrale, giornalistico ecc...). Si collocano in quest'area anche tutti i progetti di supporto e recupero per alunni in difficoltà, in particolare quelli non italofofoni, o non ancora sufficientemente italofofoni, per i quali sono necessarie attività didattiche iniziali mirate all'alfabetizzazione di base (neo-arrivati) e percorsi costanti di supporto linguistico nelle fasi successive. Questo ambito di intervento emerge come prioritario dall'analisi delle Prove INVALSI (soprattutto quelle di ITALIANO: RAV, Priorità n. 2). Si tratta, peraltro, di una necessità strettamente legata al territorio in cui la nostra scuola opera, considerata la forte incidenza del fenomeno migratorio nell'area del Valdarno Aretino.

Approfondimento

Di seguito il prospetto dei progetti previsti per l'anno in corso nell'area della LINGUA ITALIANA.

AREA 8 LINGUA ITALIANA				
PROGETTO	SCUOLA	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	REFERENTE PROGETTO	MA AR
ITALIANO INSIEME	ISTITUTO	TUTTE	BORGOGNI	1
LAB. SAPERE LINGUISTICO	ISTITUTO	/	BORGOGNI	
LEGGERE FORTE! AD ALTA VOCE	ISTITUTO	/	BORGOGNI	

TUTTI AL LAVORO	PRIMARIA ISIDORO	VA/VB	CARBONAI	5
RECUPERI ... AMO	PRIMARIA ISIDORO	IV	BINDI	5
I BAMBINI NEL MONDO DEI LIBRI	INFANZIA PESTELLO	4 e 5 ANNI	CRISTIANO	
KAMISHIBAI: STORIE DA NARRARE!	INFANZIA ISIDORO	4 e 5 ANNI	GRITTO	
OPERETTE MORALI. IL LATO SORRIDENTE DELLA MISERIA UMANA	SECONDARIA	CLASSI III	BARTOLI	
RECUPERO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA	PRIMARIA MERCATALE	VA	NOLASCO	
AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA	SECONDARIA	CLASSI III	BORGOGNI	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'Istituto intende garantire l'accesso a internet con banda sufficiente per le diverse esigenze didattiche di ogni plesso. In particolare permangono limiti in tal senso nei seguenti plessi:

1. Primaria "Giotto" (Mercatale)
2. Infanzia "Pestello"
3. Infanzia "Isidoro del Lungo"
4. Infanzia "Rendola"
5. Primaria "Isidoro del Lungo"

ACCESSO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

L'Istituto intende ampliare e rinnovare la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

propria dotazione informatico - multimediale, prevedendo una dotazione aggiuntiva di PC portatili da offrire in comodato d'uso per la DDI.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto si pone l'obiettivo di implementare le attività di Coding e Robotica educativa soprattutto nella Scuola Primaria.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla Scuola Secondaria includendo nuove "Tecniche e applicazioni digitali" da coniugare con elementi già presenti nel curriculum.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Corso di preparazione all'esame ECDL rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche certificate, riconosciute a livello europeo.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

competenze digitali applicate

Prime attività propedeutiche alla robotica rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività informatica incentrata sulla conoscenza dei principali programmi di video-scrittura rivolta agli alunni della scuola primaria.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

La formazione "Coding e pensiero computazionale" è finalizzata a utilizzare la robotica come strumento e metodologia didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti.

- Alta formazione digitale

Corso avanzato di robotica: metodologie e strumenti per l'utilizzo della robotica nella didattica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La formazione per l'utilizzo della LIM, rivolta a tutti gli insegnanti del primo ciclo, oltre che per il consolidamento delle funzioni base, sarà finalizzata all'utilizzo del software OpenBoard.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
La "formazione Google App" sarà tenuta dall'animatore digitale e sarà destinata agli alunni, ai docenti, alle famiglie, e al personale ATA dell'istituto. La formazione seguirà modalità sincrone e asincrone e, oltre a fornire strumenti e competenze utili per la Didattica Digitale Integrata, si propone di supportare la scuola in tutte le attività organizzative e collegiali da svolgersi in modalità telematica.

- Alta formazione digitale

La formazione per la gestione del sito di istituto è rivolta ad alcune figure di sistema ed è finalizzata all'aggiornamento del sito scolastico nelle sezioni riguardanti le esperienze didattiche.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Potenziare le competenze digitali degli insegnanti nella gestione-utilizzo del Registro

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Elettronico per le attività didattiche e di valutazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"PETRARCA" MONTEVARCHI - ARMM81101C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato i descrittori della valutazione disciplinare.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A partire dal corrente anno scolastico, l' Educazione Civica è diventata materia di insegnamento a carattere interdisciplinare con relativo curriculum e valutazione intermedia/finale. A tale scopo è stato rivisto il Curriculum di Ed. Civica e sono state elaborate rubriche valutative con specifici criteri collegati agli obiettivi di apprendimento selezionati.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA 2020-21 (2).pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: Griglia indicatori processo di apprendimento.pdf

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO :

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL
COMPORTAMENTO.pdf

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una

o più discipline. I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedi "DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE in allegato);
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal collegio dei docenti:

- Comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998)
- Impegno inadeguato durante l'a.s. nonostante le varie strategie di coinvolgimento e recupero messe in atto dalla Scuola
- Mancanza di qualunque progresso nei risultati e nel metodo di studio

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze

nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In allegato, le Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ALLEGATI: Strategie per il miglioramento dei livelli di

apprendimento e deroghe al numero assenze.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME :

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 62, art. 6, comma 5. "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" nel triennio (Decreto legislativo n. 62/2017; DM n. 741/2017; Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

A tal fine i docenti, nell'attribuzione del voto, faranno riferimento agli indicatori stabiliti per la valutazione del processo e del livello degli apprendimenti per tutti e tre gli anni scolastici. Si precisa, pertanto, che il voto di ammissione non potrà scaturire da una semplice media matematica dei voti delle singole discipline ma dovrà tener conto di tutto il percorso scolastico, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e delle competenze individuali maturate dai singoli alunni anche attraverso la frequenza ad attività extracurricolari. Il nostro istituto, nell'ottica di una visione triennale, che tenga conto del processo di apprendimento, nei suoi molteplici aspetti, ha adottato i criteri per l'attribuzione del voto d'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, come riportato in allegato.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di ammissione.pdf

Valutazione Didattica a Distanza:

Una Commissione ad hoc ha elaborato una specifica griglia di valutazione relativa alla didattica a distanza. Nei prossimi mesi lo strumento di valutazione sarà approfondito ed eventualmente aggiornato.

ALLEGATI: Griglie Valutazione DAD.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"GIOTTO" - AREE81101D

PESTELLO - AREE81102E

"I. DEL LUNGO" - AREE81103G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei requisiti previsti dagli indicatori, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati nel curriculum, nonché dei descrittori ad essi relativi.

Oltre alla verifica del livello di partenza (valutazione diagnostica) viene effettuata sia la valutazione formativa che quella sommativa: la prima per valutare la maturazione rispetto al singolo livello di partenza, la seconda per constatare la crescita rispetto agli obiettivi comuni al gruppo classe e alle mete generali del Collegio in relazione alle finalità dei vari ordini di scuola.

Dette verifiche garantiranno anche la valutazione dell'attività didattica, poiché imporranno, nei tempi e nei modi più opportuni, interventi di recupero, sostegno e approfondimento.

Sarà assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva (registro elettronico/diario) e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

In allegato le griglie valutative relative alle singole discipline, correlate ai diversi obiettivi di apprendimento.

ALLEGATI: Griglie_valutative_Scuola_Primary.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A partire dal corrente anno scolastico, l' Educazione Civica è diventata materia di insegnamento a carattere interdisciplinare con relativo curriculum e valutazione intermedia/finale. A tale scopo è stato rivisto il Curriculum di Ed. Civica e sono state elaborate rubriche valutative con specifici criteri collegati agli obiettivi di apprendimento selezionati.

ALLEGATI: Griglia valutazione Ed. Civica Primaria.pdf

INDICATORI PROCESSO -LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI:

L'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n.62, oltre a ribadire il principio della collegialità della valutazione, afferma che essa deve essere integrata dalla "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori

relativi al processo di apprendimento e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: INDICATORI.pdf

VALUTAZIONE COMPORAMENTO:

Secondo le nuove norme, la valutazione del comportamento “viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione “.

Pertanto la nostra scuola ha elaborato una griglia di indicatori e descrittori relativi al comportamento (Vedi allegato).

ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI DEL
COMPORAMENTO.pdf

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (vedi “Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento”).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione Didattica a Distanza:

Una Commissione ad hoc ha elaborato una specifica griglia di valutazione relativa alla didattica a distanza. Nei prossimi mesi lo strumento di valutazione sarà approfondito ed eventualmente aggiornato.

ALLEGATI: Griglie Valutazione DAD.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto è Scuola Polo Inclusione ed ha realizzato le seguenti azioni:

- incontri con i docenti dell'ambito per la stesura e condivisione dei documenti
- kit per l'accoglienza degli alunni stranieri in inglese
- progetto ponte per l'orientamento degli alunni con disabilità
- incontri di formazione relativi alla nuova normativa sull'inclusione
- laboratorio permanente italiano L2
- incontri di formazione sul "Disturbo dell'attenzione e Iperattività"
- incontri di formazione per insegnanti di sostegno del Primo Ciclo non specializzati
- incontri di formazione per gli insegnanti relativi alla futura adozione del modello PEI nazionale

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. L'Istituto ha individuato 3 Funzioni Strumentali relative ai BES (disabilità, DSA, Intercultura); è inoltre presente il gruppo GLI ed apposite commissioni di lavoro. I docenti dell'Istituto, hanno partecipato alla formazione sulle problematiche relative agli alunni con DSA ottenendo dall'AID, il riconoscimento di "Scuola accogliente", inoltre sono stati organizzati corsi per l'apprendimento - insegnamento dell'italiano L2 e un laboratorio permanente. Gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento sono soprattutto quelli con BES e gli alunni stranieri, tali difficoltà sono dovute essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Al fine di favorire il conseguimento del

successo formativo degli studenti vengono organizzati corsi di recupero, anche progetti individualizzati, e azioni di supporto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani nella Secondaria. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana volti a favorire l'inclusione degli alunni. Gli strumenti utilizzati si rivelano efficaci grazie alle strategie di recupero e potenziamento utilizzate in classe dai singoli docenti. Sono stati attivati dei percorsi di mediazione linguistica relativamente alle culture marocchina e indiana e cinese. Gli insegnanti applicano strategie mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative come quella della "Classe capovolta". La Secondaria partecipa a competizioni esterne alla scuola in ambito matematico, sportivo e musicale. Soprattutto in quest'ultimo ambito, il nostro istituto, aderendo al progetto "Toscana Musica" sta moltiplicando le forze per offrire progetti che pongano la musica al centro dell'azione formativa, sfruttandone tutte le potenzialità conoscitive, espressive e inclusive. Anche il momento della mensa scolastica, che rientra nel tempo scuola, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare competenze relative ad una corretta e sana alimentazione, per favorire le competenze relazionali e la conoscenza di culture e stili alimentari diversi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'Istituto presenta margini di miglioramento in materia di inclusione scolastica; potrebbero essere individuati alcuni docenti tutor appositamente formati per supportare gli alunni in difficoltà. A questo proposito sarebbe necessaria l'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di nuovi progetti di inclusione. Si ritiene necessario un supporto permanente per la mediazione linguistica e culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Associazioni
Famiglie
Coordinatore Scuola primaria
Coordinatore Scuola dell'Infanzia

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei P.e.i. , in base alla nuova normativa, verrà fatta a seguito del Profilo di Funzionamento redatto da UVM. Il documento è necessario per definire gli obiettivi che il team docenti si pone per l'anno scolastico in corso in base ad una rilevazione di bisogni formativi specifici emersi a seguito di strutturati processi di osservazione. Nel P.e.i. viene definita la modalità d'intervento sull'alunno anche in termini di metodologie didattiche e strumenti utilizzati oltre a una specifica dichiarazione delle metodologie di verifica degli obiettivi stessi per ogni ambito scolastico necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento è redatto dal gruppo docenti della classe dell'alunno con la collaborazione della famiglia che viene coinvolta attivamente nel processo di definizione dello stesso. Ogni parte del team collabora, secondo le proprie competenze, nel fornire indicazioni utili per il percorso didattico dell'alunno e nel portare un contributo significativo per la crescita scolastica del discente.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nella definizione del P.e.i. la famiglia ricopre un ruolo fondamentale. I genitori forniscono un'osservazione dell'alunno in un contesto che non è quello scolastico e quindi fondamentale per una comprensione delle reali competenze del soggetto. Per questo motivo le azioni della famiglia e quelle della scuola devono essere svolte in continuità e collaborazione per garantire all'alunno con disabilità una prospettiva di vita che non si limiti al solo ambiente didattico ma che possa avere un significato in tutti i suoi aspetti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**territoriale****Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nella proposta e nello sviluppo dell'azione educativa e formativa, quanto nella sua traduzione in didattica. Anche alla luce della nuova normativa, in particolare Dlgs 66 e 62/2017, la valutazione deve necessariamente essere improntata al "cambiamento" e rivolgersi ad una scuola dell'apprendere più che ad una scuola dell'insegnare. In base a queste premesse, il nostro istituto volge la propria attenzione a questi aspetti:

- Valutazione del PIANO PER L'INCLUSIONE: essa avverrà attraverso il monitoraggio in itinere, utile ad avere un continuo riscontro dell'adeguatezza e dell'efficacia delle proposte relative ai fabbisogni degli alunni. Saranno considerati aspetti di forza e criticità, in modo da poter apportare modifiche nella direzione della maggiore inclusività.
- Valutazione degli alunni: la scuola inclusiva valuta l'alunno tenendo conto del suo stile di apprendimento, dei suoi punti di forza e soprattutto, nella modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
- Metacognizione: ogni alunno deve essere reso sempre più consapevole del proprio ruolo all'interno del percorso formativo. Perciò deve essere abituato a riflettere sulle modalità, su eventuali difficoltà riscontrate in relazione ad argomenti e attività proposte e sul proprio rendimento. L'aspetto metacognitivo, serve proprio a indurre l'alunno all'autovalutazione.
- A seguito dell'emergenza da COVID-19, come la riprogettazione didattica di ciascun docente è stata rimodulata anche la modalità di valutazione in base ai DPCM emanati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Tradizionalmente la nostra scuola organizza progetti di continuità in accordo con le famiglie, in modo tale che l'accoglienza e il passaggio da un ordine di scuola all'altro possa avvenire nella maniera più serena. A partire dal precedente anno scolastico è stata formulata una proposta progettuale dal titolo "Horientiamoci" per facilitare l'orientamento degli alunni con disabilità nel passaggio tra un grado di scuola e un altro e ridurre la dispersione scolastica. Con il Piano per l'inclusione si intende evidenziare le strategie che la nostra scuola mette in campo anche in relazione a questo delicato aspetto.

Approfondimento**ISTRUZIONE DOMICILIARE**

La scuola offre in ogni momento la possibilità di attivare piani di istruzione domiciliare agli alunni che ne presentino il bisogno per motivi medici. Per assicurare e garantire il diritto all'istruzione agli alunni e agli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica l'istituto può mettere a disposizione fondi, personale docente e strumenti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. L'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche risulta essenziale come supporto all'attività didattica quotidiana, in classe o a casa, aprendo nuove opportunità di scambio, apprendimento e interazione.*

ALLEGATI:



PIANO_SCOLASTICO_PER_LA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA_4-1.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.• Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo i Coordinatori di plesso;• Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);• Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;• Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado• Contatti con le famiglie;• Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	1
Funzione strumentale	Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli	7



	<p>obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: Inclusione (Handicap, altre tipologie di BES, Accoglienza alunni stranieri) PTOF e Autovalutazione d'Istituto Continuità e Orientamento Nuove Tecnologie Gestione del piano di formazione e Progettazione di Istituto</p>	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale anche in collaborazione con esperti esterni• Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.)• Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale• Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il D.S. ed il Collaboratore del D.S.• Segnalazione tempestiva delle emergenze• Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario• Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie)• Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali	7



	<p>Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica • Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori • Contatti con le famiglie</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I compiti principali di tale figura sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;</p>	1



	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore Scuola primaria	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola primaria.	1
Coordinatore Scuola Infanzia	Coordinamento didattico-organizzativo dei tre plessi di scuola dell'infanzia.	1
Referente educazione motoria	Coordinamento attività motorie curricolari ed extracurricolari; rapporti con associazioni sportive / CONI / USR / Comune.	2
Referente educazione stradale	Gestione- coordinamento rapporti con forze di polizia/associazioni/enti coinvolti nell'educazione stradale.	1
Referente TRINITY	Gestione/ coordinamento attività didattiche finalizzate alla preparazione degli alunni agli esami Trinity di cui la nostra scuola è Test Center.	2
Referente Pari Opportunità	Organizzazione e proposte di attività finalizzate a promuovere la cultura della piena partecipazione di ogni individuo alla vita sociale, politica, economica, contro ogni forma di discriminazione.	1
Referente registro elettronico	Abilitazione nuove funzioni, formazione di base per il personale della scuola,	1



	distribuzione credenziali, inserimento dati in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, abbinamenti insegnanti/materie, predisposizione format per pagelle.	
Referente legalità, bullismo, cyberbullismo e Ed. Civica	Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno e, più in generale, alla promozione della cultura della legalità. Coordinamento curricolo di educazione civica e relativa commissione.	1
Referente INVALSI	Gestione comunicazioni con Invalsi, aggiornamento docenti su tutte le informazioni relative al SNV, organizzazione pratica delle prove, divulgazione corrette pratiche di somministrazione, lettura e analisi dei dati restituiti da Invalsi, comunicazione ai docenti degli esiti (punti di forza/criticità).	1
Referente adozioni	Gestione azioni interne ed esterne alla scuola atte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.	1
Referente educazione ambientale	Promozione e coordinamento dei percorsi progettuali relativi alle finalità dell'educazione per lo sviluppo sostenibile.	1
Referente musica	Coordinamento e progettazione attività musicali, gestione rapporti con enti e associazioni musicali del territorio. Interfaccia con il Progetto Regionale Toscana Musica.	1
Tutor aziendale per alternanza scuola-lavoro	Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; favorisce l'inserimento della studentessa e	1



	dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo.	
Tutor aziendale per tirocinanti	Orientare, accompagnare, monitorare lo svolgimento dei tirocini. Coordinare le azioni di tirocinio in classe.	1
Referente progetto "Scuola senza zaino"	Coordinamento azioni formative e didattiche relative al progetto.	1
Referente Covid	Gestione-coordinamento azioni di messa in sicurezza degli spazi scolastici in relazione all'emergenza sanitaria, contatti-relazioni con il Dipartimento di Prevenzione, controllo-vigilanza delle procedure stabilite nei Piani di Rientro ed eventuali modifiche. E' stato individuato un Referente di Istituto (Collaboratore del Dirigente Scolastico) e un Referente per ciascun Plesso, affiancato da un sostituto per garantire la piena copertura del tempo scuola.	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di supporto, di laboratorio, lavoro a piccoli gruppi e a classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	3



% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di supporto e sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione 	1
--	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale: avviamento allo studio del Sax-Clarinetto; Potenziamento musicale nelle classi quinte della scuola primaria e scuola secondaria. Attività corale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	Attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA da bilancio - Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770], dichiarazione IRAP, uniemens, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, anche legate alle visite di istruzione. Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni-



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>gestione comunicazioni alle famiglie - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, , Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL alunni e dipendenti e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali- Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate se non richiedono acquisti del pacchetto viaggio o noleggio pullman- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Invalsi- Osservatorio Scolastico Provinciale- Registro Elettronico - Rapporti con ASL.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO- Anagrafe personale – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni . Retribuzioni tramite cedolino unico Avvisi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per il Personale a T.I.	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA- Certificati di servizio- Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Gestione TFR-Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e Pubblicazione dei dati sul sito web della scuola -Pratiche cause di servizio -Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi –visite fiscali. Preparazione documenti periodo di prova.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <http://www.comprensivopetrarca.gov.it/registro-elettronico/>
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivopetrarca.gov.it/segreteria/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO RETE AMBITO TERRITORIALE 0002

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ ACCORDO RETE AMBITO TERRITORIALE 0002**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

❖ CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ CONVENZIONE CON L'UNIFI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA")

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

❖ ACCORDO DI RETE CON ALTRI ISTITUTI VICINIORI PER L'INDIVIDUAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DI INCARICO ALL'ISTITUTO CASSIERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ ACCORDO DI RETE ARETINA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON L'ISIS "BENEDETTO VARCHI" E I LICEI "GIOVANNI DA SAN GIOVANNI" PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

❖ CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza / inserimento lavorativo adulti con disabilità
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE PER INSERIMENTO LAVORATIVO SOCIO-TERAPEUTICO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto accogliente

❖ CONVENZIONE CON ALTRE SCUOLE PER I LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ ACCORDO DI RETE INTERPROVINCIALE SISIFO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO RETE INTERREGIONALE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO RETE INTERREGIONALE "VALUTAZIONE IN PROGRESS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ ACCORDO RETE INTERREGIONALE "VALUTAZIONE IN PROGRESS"**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA VALDARNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative• Manifestazioni
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE "RISVA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

❖ ACCORDO DI RETE "RISVA"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella rete

❖ CONVENZIONE CON L'UNISI PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI (SOSTEGNO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA ACCOGLIENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LABORATORIO SAPERE SCIENTIFICO

Elaborazione di curricula verticali inerenti l'ambito scientifico secondo un approccio laboratoriale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LABORATORIO DEL SAPERE LINGUISTICO**

Studio e riflessione sul significato di competenza e sulle ricadute nella didattica di una progettazione per competenze per l'italiano che, privilegiando un approccio laboratoriale, contribuisca ad armonizzare il percorso formativo in ambito linguistico degli studenti nei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE "SCUOLA SENZA ZAINO"**



Formazione volta ad acquisire l'approccio metodologico e didattico del "Senza Zaino".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE

Acquisizione di competenze utili al processo di digitalizzazione nella scuola e all'innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRINITY AL VOSTRO FIANCO

Formazione su didattica della lingua e propedeutica all'esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ITALIANO L2**

Acquisire competenze utili per gestire classi caratterizzate dalla presenza di alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISPERSIONE SCOLASTICA ORIENTAMENTO NARRATIVO**

Fornire strumenti, esperienze e buone pratiche per un efficace orientamento al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti selezionati
Formazione di Scuola/Rete	Progetto di zona

❖ **FORMAZIONE "SERVICE LEARNING"**

Formazione proposta dalla Rete

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE IN COLLEGAMENTO CON IL PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA: "DIDATTICA DELLA MUSICA PER INFANZIA E PRIMARIA"**

La formazione prevede azioni volte a fornire agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria le competenze di base nella guida allo sviluppo musicale del bambino attraverso attività di ascolto, di movimento e di canto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' I.C.

❖ **FORMAZIONE 0-6**



Formazione relativa alla fascia prescolare 0-6

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche

❖ FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Formazione finalizzata all'individuazione di corrette pratiche nella somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione relativa al Dlgs 81/2008 e ss.mm

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutto il personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Attività formativa svolta dal DPO sulle nuove norme in materia di privacy e sul corretto utilizzo dei dati sensibili

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DID) E NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Il corso prevede di affrontare il tema della Valutazione nella Didattica Digitale fornendo strumenti utili all'elaborazione di criteri e modalità di verifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RELATIVA ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docente Referente e Gruppo di Lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	MIUR-USR

❖ FORMAZIONE COVID

Formazione finalizzata alla conoscenza degli aspetti igienico-sanitari legati all'emergenza sanitaria e relative misure di gestione e adeguamento degli ambienti.

Destinatari	Tutti i docenti in servizio.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE RELATIVA ALL' ADOZIONE DEL MODELLO PEI NAZIONALE

La formazione, principalmente rivolta agli insegnanti di sostegno dell'Istituto, è finalizzata alla condivisione delle corrette pratiche di stesura dei PEI a seguito dell'introduzione del nuovo modello.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE



Formazione finalizzata alla promozione di efficaci pratiche inclusive rivolta in via prioritaria agli insegnanti di sostegno non specializzati dei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE G-SUITE FOR EDUCATION (DDI)

La "formazione Google App" sarà tenuta dall'animatore digitale e sarà destinata agli alunni, ai docenti, alle famiglie, e al personale ATA dell'istituto. La formazione seguirà modalità sincrone e asincrone e, oltre a fornire strumenti e competenze utili per la Didattica Digitale Integrata, si propone di supportare la scuola in tutte le attività organizzative e collegiali da svolgersi in modalità telematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE CYBER HELP

La formazione è finalizzata alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	Docenti e alunni coinvolti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LEGGERE FORTE! AD ALTA VOCE**

Formazione promossa dall'USR Toscana in collaborazione con l'Università di Perugia e la CZI. La formazione si propone di rilevare gli effetti della lettura ad alta voce sugli apprendimenti degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Progetto Educativo Zonale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Educativo Zonale

❖ **FORMAZIONE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Formazione online, promossa dall'Università di Verona, sui cambiamenti climatici, rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti aderenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione a distanza
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

La formazione è finalizzata al potenziamento della cultura scientifica nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti aderenti Scuola Secondaria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte❖ **FORMAZIONE BLSO**

Formazione finalizzata ad aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza di coloro che vanno in arresto cardiaco attraverso la divulgazione della cultura del soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e personale ATA

❖ **ORIENTAMENTO NARRATIVO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Formazione finalizzata ad accompagnare gli alunni, attraverso la lettura, il cinema ecc... alla scoperta delle proprie attitudini e interessi per una scelta consapevole.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti aderenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Conferenza Zonale dell'Istruzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Conferenza Zonale dell'Istruzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola